



RASSEGNA STAMPA

08 giugno 2018

INDICE

ANBI VENETO.

07/06/2018 La Vita del Popolo Premiati i vincitori di "Ama il tuo fiume"	4
08/06/2018 Il Gazzettino - Padova Sul palco tra acque e casoni	5
08/06/2018 Il Gazzettino - Rovigo Si sistema la passerella tra Rasa e Ramodipalo	7

ANBI VENETO.

3 articoli

SALZANO

Premiati i vincitori di "Ama il tuo fiume"

Oltre 800 studenti di 44 classi, appartenenti alle scuole di 11 comuni, hanno partecipato al progetto "Ama il tuo fiume" promosso da Acque Risorgive con il Centro internazionale Civiltà dell'Acqua. Al termine dell'esperienza, svoltasi durante l'anno scolastico, i ragazzi, accompagnati da insegnanti e genitori, si sono dati appuntamento nel palazzetto dello sport di Salzano per ricevere il premio riservato loro dal Consorzio di bonifica. La festa si è svolta alla presenza del presidente di Acque Risorgive Francesco Cazzaro, del sindaco di Salzano Luciano Betteto e del rappresentante di Civiltà dell'Acqua Michele Cappellesso. L'attività svolta nelle 13 scuole aderenti al progetto, distribuite nelle province di Venezia, Padova e Treviso, è consistita in lezioni in classe e uscite sul territorio a contatto con i fiumi e gli ambienti collegati all'acqua, come le oasi o i mulini. I ragazzi ispirati da quanto appreso hanno realizzato poster, libri e altri elaborati, che sono stati esposti durante la festa a Salzano, svoltasi durante la Settimana della bonifica. "Quest'attività - ha spiegato Cazzaro - rientra tra le finalità dei Consorzi di bonifica che sono chiamati a sensibilizzare l'opinione pubblica, e i giovani in particolare, su un corretto uso del territorio e dei beni naturali, come l'acqua, oggi in pericolo a causa della negligenza dell'uomo".

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Decima edizione di "Scene di paglia": il via sabato 16 con la prima de "L'arte di aspettare" di Farmacia Zoo
Spettacoli tutti i giorni da venerdì 22 a domenica primo luglio in sei comuni della Saccisica e del Conselvano

Sul palco tra acque e casoni

LA RASSEGNA

Costretto a uscire dall'autostrada, un viaggiatore si perde nella bassa Padovana scoprendo luoghi, emozioni, sapori e odori di una terra fuori dai circuiti turistici. Non potevano pensare a una trama migliore gli organizzatori di "Scene di Paglia, S/Radicamenti", stagione teatrale che si dipana attraverso casoni (da qui scene di paglia), scuderie, barchesse e una Corte Benedettina, fondali di una narrazione del territorio.

Il programma, curato da Fernando Marchiori, è stato presentato ieri al Pedrocchi da Paola Ranzato e Vincenzo Danieletto, assessori alla cultura di Piove di Sacco e Legnaro, che insieme ad Arzegrade, Codevigo, Conselve, Sant'Angelo organizzano l'iniziativa, sostenuta da Provincia, Consorzio di Bonifica Bacchiglione, Regione e Ministero alla cultura. Al centro della narrazione un territorio antico, fatto di case di paglia e fango, terra e acqua, separate da importanti opere di bonifica, che qui faranno anche da quinta a uno spettacolo, sacro e profano, imponenti edifici religiosi e cantine sociali dove viene prodotto il tipico friularo.

IL PROGRAMMA

Una rassegna per scoprire luoghi altrimenti impenetrabili, come la Barchessa Soranzo-Crotta di Piove di Sacco dove sabato 16 giugno alle 21.15 andrà in scena "L'arte di aspettare" della Farmacia Zoo. Sempre a Piove e sempre alle 21.15 ma in piazza Vittorio Emanuele II il Collettivo Paolo Benvenù presenta "H3+". Saba-

to 23 al Casone Ramei Ivan Castiglione e Francesco Cafiso presentano "Il persecutore (o l'inseguitore)". Domenica 24 a Piove alle 18 all'auditorium verrà proiettato "Vita agli arresti di Aung Suu Kyi" di Marco Martinelli che alle 20.30 al casone Ramei presenterà "Farsi Luogo", a seguire "Leonca un lena" del Teatro Medico Ipnatico. Lunedì 26 sempre il Tmi a Casone Ramei alle 18 presenta "Verdi e il cane infernale", mentre alle 21.15 la corte Benedettina di Legnaro si apre per "White rabbit red rabbit" di Giancarlo Previati.

Martedì 26 alle 21.15 alla Casa Maritan di Sant'Angelo l'Ottavo Giorno presenta "...E sotto scorre l'acqua". Mercoledì 27 alle 21.15 al Cason Azzurro di Arzegrade Claudia Marsicano mette in scena "R.Osa". Giovedì 28 alle 21.30 a Ca' Sagredo di Conselve Tiziano Scarpa e Debora Petrini presentano "Le cose che succedono di notte". Venerdì 29 alle 16.30 e alle 18 al Cason Ramei due repliche di "Thioro un cappuccetto rosso senegalese" del Ker Theatre Mandiaye N'Diaye mentre alle 21.15 all'idrovora di Santa Margherita di Codevigo Roberto Abbiati presenta "Debra libanos". Sabato 30 alle 21.15 alla scuderia la Gardesana di Sant'Angelo in scena "Creature selvagge" di Lastanza Digre. Chiude la manifestazione domenica primo luglio ai Cason della Fogolana di Codevigo a partire dalle 21.15 "Il burattinaio di Banfield" di Sergio Mercurio e a seguire "Volver" di Rosa Brunello y Los Fermentos. Info 049/9709319, 324/6980644 www.scenesdipaglia.net.

Enrico Silvestri

© RIPRODUZIONE RISERVATA





PROTAGONISTI Il sassofonista Francesco Cafiso sarà in scena con Ivan Castiglione nel "Persecutore" di Julio Cortázar per raccontare Charlie Parker. Nel tondo, lo scrittore Tiziano Scarpa

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Si sistema la passerella tra Rasa e Ramodipalo

►Via libera al progetto da 50mila euro ►Viaro: «Saranno eliminate le barriere per l'atteso collegamento ciclopedonale architettoniche e fatti i percorsi vicini»

LENDINARA

Prenderanno il via nel corso dell'estate i lavori per rendere agibile la passerella pedonale tra Rasa e Ramodipalo che finalmente potrà essere usata da pedoni e ciclisti. Col via libera della Giunta al progetto esecutivo da poco meno di 50mila euro, cifra già a disposizione perché accantonata nel bilancio dello scorso anno, l'Ufficio tecnico ora può inviare a sette ditte l'invito a presentare un'offerta. In poco tempo dovrebbe avere il suo epilogo la storia della passerella durata decenni e un po' bizzarra, perché nel corso di alcune verifiche è emerso che nessun documento ne attesta l'esistenza né in municipio né presso altri enti. Solo i ricordi di qualche residente delle due frazioni hanno aiutato l'ente locale a ricostruire per sommi capi la vicenda del ponticello pedonale, realizzato negli anni 70 per fornire un passaggio tra i due centri durante la chiusura del ponte vecchio a tre arcate per lavori di manutenzione.

LA STORIA

In quell'epoca il ponte "nuovo" ancora non era stato costruito, così per sopperire alla temporanea chiusura di quello più antico era stata piazzata la passerella una decina di metri più in là. Dopo il termine dei lavori è stata spostata, forse con l'idea di metterla in uso in un momento suc-

cessivo, ma non è mai accaduto e il manufatto non è mai stato dichiarato agibile. Per poterlo aprire al transito, come la consulta territoriale delle frazioni interessate chiedeva da molti anni, il Comune ha avviato le procedure col Consorzio di bonifica e la Soprintendenza ai Beni ambientali per via dei vincoli paesaggistici.

STRUTTURA ADEGUATA

Il sindaco Luigi Viaro spiega

che fondazioni e travi sono risultate adeguate, perciò gli interventi si concentreranno sul piano di calpestio, che sarà anche dotato di una soletta per avere maggior stabilità, e sui parapetti. «I nostri tecnici inoltre sono riusciti ad eliminare le barriere ar-

chitettoniche superando il dislivello con una breve rampa, per cui sarà possibile ad esempio passare senza scendere dalla bicicletta. Il progetto include anche la realizzazione di un breve percorso pedonale di 30 metri sul lato di Rasa dalla passerella fino all'altezza del bar, che un domani potremmo prolungare fino alla scuola dell'infanzia». Al termine del breve percorso pavimentato sarà istituito sulla Sp 15 un passaggio pedonale, dopo i lavori di asfaltatura che il Comune farà utilizzando la quota di introiti dell'autovelox sulla Sp 17 che spetterebbe alla Provincia, come stabilito dalla convenzione appena stipulata dai due enti.

Ilaria Bellucco





LENDINARA La passerella ciclopedonale che collega le frazioni di Rasa e Ramodipalo verrà finalmente sistemata

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato